



Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Viterbo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 109 DEL 23.03.2022

OGGETTO: Nomina Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) dell'Azienda.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

- il Decreto Legislativo N. 179/2016, in attuazione della Legge N. 124/2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (cd. Legge Madia), ha innovato in modo significativo il Decreto Legislativo N. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale", principio espressamente richiamato dall'art. 1, comma 1, lett. n) della Legge N. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D. Lgs. N. 179/2016;
- il D.Lgs. 13 dicembre 2017, N. 217, contiene le disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 26 agosto 2016, N. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, N. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, N. 124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche;
- le importanti novità, introdotte nel testo del Decreto Legislativo N. 82/2005, sono improntate a principi di semplificazione normativa ed amministrativa così da rendere la codificazione digitale un comparto di regole e strumenti operativi capaci, da un lato, di relazionare la pubblica amministrazione ai continui mutamenti tecnologici della società, in una logica di costante work in progress e, dall'altro, di attuare la diffusione di una cultura digitale dei cittadini e delle imprese.

RILEVATO CHE:

- Il processo di riforma pone in capo ad ogni Amministrazione Pubblica la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale ed altresì dei correlati processi di riorganizzazione, nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- Coerentemente, il novellato articolo 17 (Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie) del Decreto Legislativo N. 82/2005 disciplina puntualmente la figura del Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale: *"Le Pubbliche Amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui all'articolo 71. A tal fine, ciascuno dei predetti soggetti affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità."*

DATO ATTO che la normativa sopra citata affida al suddetto ufficio i compiti relativi a:

- a) Coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) Indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia dell'Amministrazione;
- c) Indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) Accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) Analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'Amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi, nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) Cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lett. e);
- g) Indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

h) Progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra Pubbliche Amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra Amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

i) Promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

j) Pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'Amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità, nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'Amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;

j-bis) Pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b);

ATTESO CHE:

- I processi e i procedimenti attivi nell'Azienda necessitano di una adeguata analisi e di un successivo adeguamento rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente, alla luce anche delle recenti modifiche intervenute in materia di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, come revisionato a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 97/2016 cd. Freedom of Information Act (FOIA);

- L'alta rilevanza dell'incarico di Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) si connette necessariamente all'organizzazione dell'Amministrazione, su cui esso deve poter agire in maniera trasversale, ed assume significato strategico, sia per le iniziative di attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie, sia per le elevate responsabilità connesse;

- Il Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 ter, è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico;

CONSIDERATO ALTRESÌ:

- Che presso questa Azienda, non è presente una figura pienamente rispondente alle caratteristiche soggettive delineate dall'art. 17 del D.Lgs. N. 82/2005;

- Che la nomina del Responsabile della Transizione digitale è un obbligo imposto dalla legge;

- Che allo stato attuale non è possibile procedere ad esercitare le funzioni afferenti al Responsabile della Transizione al Digitale in forma associata, proprio per la carenza di personale dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali, come richiesto dalla norma specifica:

- Che, pertanto, la soluzione più appropriata per l'Azienda è quella di nominare Responsabile della Transizione Digitale, il Responsabile dell'Ufficio Anagrafe Utenti e Sistemi Informatici;

- Che il Responsabile potrà essere affiancato a supporto da un ufficio o gruppo di lavoro virtuale per la Transizione digitale del quale faranno parte tutti i Responsabili degli Uffici dell'Azienda e al quale potranno partecipare dipendenti e/o collaboratori esterni con specifiche competenze correlate alla transizione digitale;

RITENUTO, quindi, di dover provvedere nel merito alla nomina del Responsabile per la Transizione al Digitale dell'Azienda in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge;

VISTI:

- Il D.Lgs. N. 82/2005;
- Lo Statuto dell' ATER
- Il Regolamento di Organizzazione aziendale;
- Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica

RAVVISATA

- la necessità e l'urgenza di procedere al riguardo;

ATTESO

- che spetta al sottoscritto adottare il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall' art.11, comma 3, lett. e) della legge regionale 3 settembre 2002 n.30 e dell'art.12 comma 4, lett. g) dello Statuto dell'Ente;

per tutto quanto sopra esposto.

DETERMINA

- Di nominare Responsabile della Transizione Digitale, il Responsabile dell'Ufficio Anagrafe Utenti e Sistemi Informatici il funzionario Giancarlo Necciari, in ottemperanza all'art. 17 del D.Lgs. N. 82/2005, che per l'incarico ha rilasciato la dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge n.241/90, con il potere di:

- proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
- proporre l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della Azienda (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale,

responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);

- predisporre il Piano triennale per l'informatica e una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice amministrativo che ha nominato il RTD;

- Di precisare che il Responsabile per la Transizione al Digitale potrà essere affiancato a supporto da un ufficio e/o gruppo di lavoro virtuale per la Transazione digitale del quale faranno parte tutti i Responsabili degli Uffici dell'Ente e al quale potranno partecipare dipendenti e/o collaboratori esterni con specifiche competenze correlate alla transazione digitale;

- Di dare atto che il presente decreto è immediatamente esecutivo;

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Sito Istituzionale dell'Azienda nella sezione Amministrazione Trasparente, in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. N. 33/2013.

- Di provvedere all'iscrizione sull'indice delle pubbliche amministrazioni della nomina del Responsabile della Transizione al Digitale (IPA - www.indicepa.gov.it).

**f.to IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Fabrizio Urbani**

**Per accettazione
f.to Giancarlo Necciari**

